Andamento della gestione

► **SIGARI** Nel 1999 sono stati venduti ca. 471000 Kg di **sigari prodotti in Italia** da ETI e ca. 109000 Kg di **sigari importati**. Le vendite di sigari hanno subito un incremento del 2,6%. In particolare, la quota di mercato dei sigari importati è aumentata di 3,2 punti percentuali (l'attuale quota è pari al 18,8%).

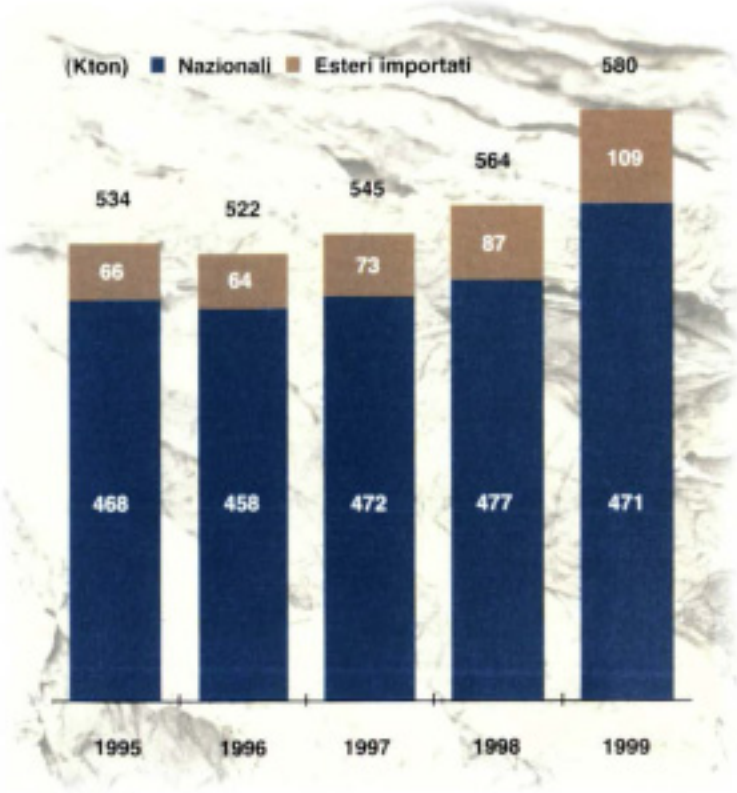
Tale trend segue quello storico; negli anni 1995/1999 il tasso di crescita medio annuo del mercato dei sigari è stato pari a circa il 2%.

I ricavi dei sigari nazionali sono aumentati dell'1,1%. I ricavi sui sigari importati sono aumentati del 17,3%.

Tra i marchi pregiati di ETI, il Toscano Antica Riserva ha registrato una significativa crescita dei ricavi (3,1 miliardi di Lire pari al +35,2%), mentre i ricavi dei Toscani Extravecchi hanno subito una riduzione del 15,6%. Significativo è l'aumento dei ricavi dalle vendite dell'Antico Toscano (+8,4%) che costituiscono il 27% dei ricavi ETI sui sigari.



Evoluzione storica del mercato nazionale



Andamento della gestione

I ricavi delle vendite derivanti **dalle esportazioni e dalle vendite nei mercati ad esenzione fiscale** sono sostanzialmente invariati rispetto al 1998 (5,3 miliardi di Lire contro i 5,8 miliardi dell'anno precedente).

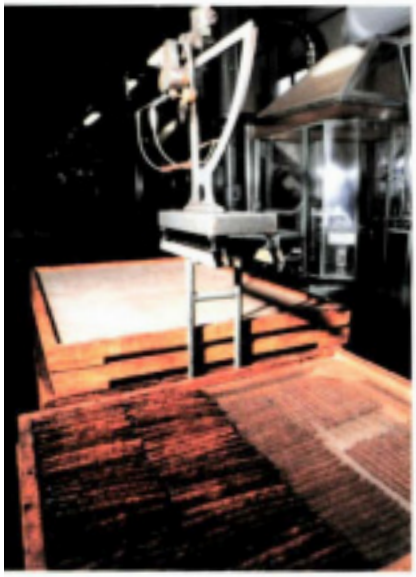
► **ALTRI PRODOTTI** Il volume d'affari complessivo derivante dalla vendita dei fiuti, dei trinciati e dei sigaretti è stato pari a 42,4 miliardi di Lire (+9,5% rispetto al 1998).

Il 91% dei ricavi riguarda prodotti importati. I 3,8 miliardi di Lire delle vendite dei prodotti nazionali derivano dalla vendita di fiuti per 0,5 Lit/Mld, trinciati per 2,2 Lit/Mld e sigaretti per 1,3 Lit/Mld.

Produzione

Nel 1999 ETI ha prodotto complessivamente 45550 Mln/Kg nelle 16 manifatture dislocate su tutto il territorio nazionale (vedi mappa nella pagina a fianco).

Con l'obiettivo di ridurre i livelli di scorte di ca. una decina di giorni, la produzione di tabacchi lavorati nel 1999 ha subito una riduzione dell'11% rispetto al 1998.



Andamento del mercato dei sigari per ricavi

	Lit/Mld			Quota di mercato		
Ricavi	**1999**	**1998**	**'99 vs '98**	**1999**	**1998**	**'99 vs '98**
SIGARI PREGIATI						
Toscano Originale	3,4	3,5	-2%	3,6%	3,8%	-0,2%
Toscano Antica Riserva	3,1	2,3	35%	3,2%	2,5%	0,8%
Antico Toscano	21,1	19,5	8%	22,0%	21,0%	1,0%
Toscano Extravecchio	13,6	16,1	-16%	14,2%	17,4%	-3,2%
SIGARI CORRENTI						
Toscano	7,1	7,8	-9%	7,4%	8,4%	-1,0%
Toscano Garibaldi	12,8	12,0	7%	13,3%	12,9%	0,4%
Ammezzati Garibaldi	2,3	2,2	5%	2,4%	2,4%	0,0%
Toscanelli	14,7	15,3	-4%	15,3%	16,5%	-1,2%
Altri sigari	1,3					
Totale Sigari Nazionali	**79,5**	**78,7**	**1%**	**82,9%**	**84,9%**	**-2,0%**
Totale Sigari Importati	**16,4**	**14**	**17%**	**17,1%**	**15,1%**	**2,0%**

I giorni di scorte sono così passati da 90 all'1/1/99 a 82 al 31/12/99.

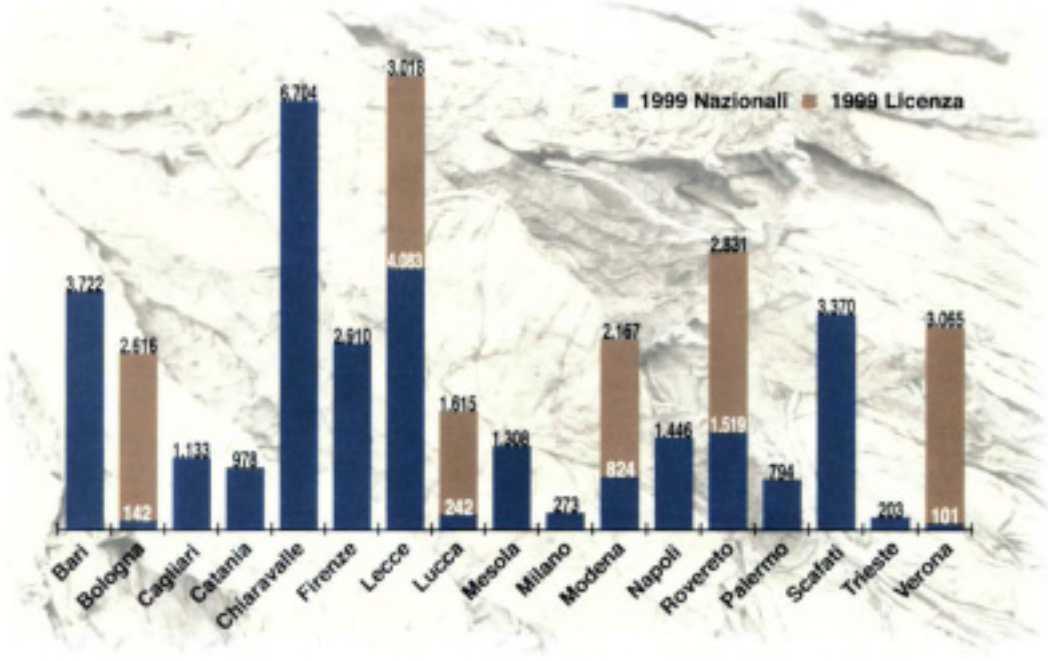
Nel corso del 1999 sono state chiuse le manifatture di Milano e Trieste. La produzione di sigarette nazionali è stata pari a 29752 Ton (-15% vs 1998) ed è stata effettuata in tutte le manifatture di ETI.

La produzione di sigarette su licenza è stata pari a 15312 Ton (-3% vs 1998) ed ha interessato le manifatture di Bologna, Lecce, Lucca, Modena, Rovereto e Verona. La produzione di sigari, pari a 430 Ton nel 1999 (-6% vs 1998) viene effettuata nelle manifatture di Lucca e Cava de' Tirreni. La produzione di "Altri Prodotti" è stata pari a 56 Ton (-67% vs 1998) ed è effettuata nelle manifatture di Chiaravalle (fiuti), Firenze (sigaretti), Trieste e dopo la sua chiusura Napoli (trinciati). La produzione complessiva è incentrata principalmente nelle manifatture di Lecce (16%), Chiaravalle (15%) e Rovereto (10%).



Manifatture ETI al 31/12/99

Produzione di sigarette 1999 suddivisa per manifattura



Andamento della gestione

Approvvigionamenti

Gli approvvigionamenti di ETI riguardano essenzialmente i Tabacchi e le materie denominate "sussidiarie" che consistono in filtri e prodotti cartacei utilizzati per il confezionamento e condizionamento dei prodotti da fumo.

► **APPROVVIGIONAMENTO TABACCHI**
Per soddisfare il fabbisogno di materie prime dell'ETI, nel 1999 sono stati approvvigionati 36408 Ton di tabacco per un valore complessivo di Lit/Mld 279. Il 57% è stato acquistato per far fronte alla produzione nazionale mentre il restante 43% per far fronte alla produzione su licenza (vedi grafico in basso).

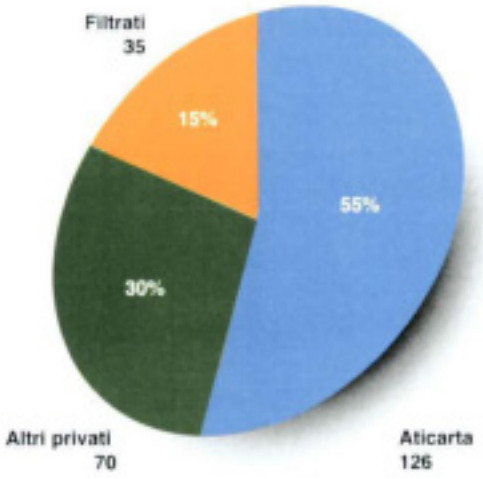
Per la **produzione nazionale** il tabacco è stato acquistato per il 56% sul mercato nazionale ed il restante 44% sul mercato estero (principalmente USA, Brasile, Grecia e Zimbabwe).

Per la **produzione su licenza** il tabacco è stato acquistato per l'88% sul mercato estero (principalmente USA, Zimbabwe, Malawi, Brasile e Turchia) ed il restante 12% sul mercato nazionale.

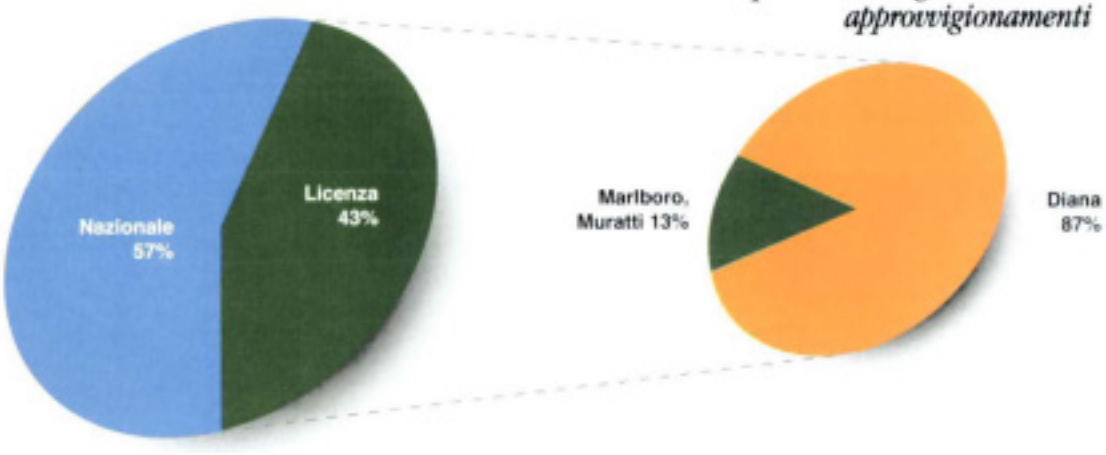
► **APPROVVIGIONAMENTI MATERIE SUSSIDIARIE** I costi sostenuti nel 1999 per l'approvvigionamento di materie sussidiarie ammontano a 231,3 Lit/Mld contro il 233,7 Lit/Mld del 1998 (-1%) e sono così ripartiti per fornitore (vedi grafico a lato).

Nel corso del 1999 le società del Gruppo Aticarta e Filtrati hanno rappresentato i principali fornitori di articoli per il confezionamento ed il condizionamento dei prodotti (pari al 68% del totale). Rispetto al 1998 gli acquisti dalle predette società sono tuttavia diminuiti del 14%.

Approvvigionamento 1999 (231,3 Lit/Mld)



Ripartizione degli approvvigionamenti



Distribuzione

La distribuzione di tabacchi lavorati è assicurata da ETI attraverso un sistema logistico costituito da:

- 20 depositi gestiti direttamente da ETI con il compito di stoccaggio e distribuzione dei prodotti nazionali, esteri su licenza e importati;
- 582 magazzini gestiti da terzi e dislocati in maniera capillare nel territorio nazionale con la funzione di raccordo tra i depositi e il dettaglio.

Quest'ultima attività è svolta in esclusiva, previa concessione di licenza da parte della Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, da circa 58.000 rivendite distribuite in modo diffuso sul territorio italiano.

Nel 1999 l'ETI ha distribuito complessivamente Mln/Kg 97,3 di prodotti (di cui importati Mln/Kg 50,9), con un incremento di circa il 5% rispetto all'anno precedente (Mln/Kg 92,3), così suddivisi:

- sigarette Mln/Kg 96,0 (+6%)
- sigari Mln/Kg 0,6 (+3%)
- altri prodotti Mln/Kg 0,8 (+2%)
- totale Mln/Kg 97,3 (+5%)

Come risulta dalla tabella seguente "Volumi 1999 distribuiti per deposito" a livello territoriale la distribuzione ha riguardato il nord per Mln/Kg 43,4, il centro per Mln/Kg 21,9 e il sud e isole per Mln/Kg 32,0. L'incremento rispetto al 1998 è focalizzato interamente nel-



Volumi 1999 distribuiti per deposito

Deposito	Quantità distribuite '99 Mln/Kg	Quantità distribuite '98 Mln/Kg	Var. 99/98%
MILANO	13,2	12,5	5,8%
GENOVA	3,6	3,6	0,7%
BOLOGNA	6,7	6,5	2,3%
BRESCIA	3,5	3,5	1,9%
TORTONA	7,7	7,5	1,8%
TRENTO	2,0	1,9	3,0%
UDINE	1,5	1,4	4,9%
VENEZIA	5,3	5,2	1,6%
TOTALE NORD	**43,4**	**42,1**	**3,1%**
ANCONA	3,3	3,3	2,6%
ROMA	12,2	11,8	3,7%
FIRENZE	6,3	6,1	2,4%
TOTALE CENTRO	**21,9**	**21,2**	**3,2%**
CATANIA	4,4	4,3	1,7%
NAPOLI	8,0	6,2	28,4%
PALERMO	4,0	3,9	2,6%
PESCARA	2,7	2,6	2,5%
REGGIO CALABRIA	1,2	1,2	1,7%
CROTONE	1,9	1,9	3,0%
BARI	5,6	4,8	16,4%
CAGLIARI	3,1	3,0	3,1%
MESSINA	1,1	1,0	1,1%
TOTALE SUD E ISOLE	**32,0**	**29,0**	**10,3%**
TOTALE ITALIA	**97,3**	**92,3**	**5,4%**

Andamento della gestione

l'area sud e isole. Le regioni con maggiori quantità di tabacchi movimentati sono state la Lombardia (con 16,7 Mln/Kg), il Lazio (con 12,2 Mln/Kg) e la Sicilia (con 9,5 Mln/Kg). Relativamente ai prodotti importati (Mln/Kg 50,9) le sigarette assumono il peso prevalente con Mln/Kg 50,2 (+ 19% vs il 1998 Mln/Kg 42,3) rispetto ai sigari Mln/Kg 0,1 (+24%) e gli altri prodotti Mln/Kg 0,7 (6%). I ricavi correlati all'import sono stati 2242 miliardi di lire, con un incremento del 18% per le sigarette, del 17% per i sigari e del 12% per gli altri prodotti. La crescita dei volumi import si riflette nei proventi di distribuzione pari a Lit/Mld 202,1 che aumentano del 15% ca. rispetto al 1998.



Partecipate ed altri business

Premanifattura

Nell'ambito del Gruppo l'attività di premanifattura è svolta in ETI mediante 7 Agenzie e presso la controllata ATI in 3 stabilimenti.

La produzione complessiva ammonta a 27,5 Mln/Kg di cui 8,1 Mln/Kg presso le Agenzie (vedi la mappa nella pagina accanto) e 9,8 Mln/Kg presso ATI. A questi



Mappa dei depositi

si aggiungono ca. 10 Mln/Kg che si riferiscono a specifiche lavorazioni svolte presso lo stabilimento di ATI a S. Lucia a supporto delle Agenzie ETI a completamento delle lavorazioni. La capacità produttiva è pari a 49 Mln/ Kg di cui 21 Mln/Kg relativa ad ETI e 28 Mln/Kg relativa ad ATI. Le principali varietà di tabacco utilizzato sono Bright, Burley e Levantini. ETI produce esclusivamente per autoconsumo.

	ETI	ATI	ETI+ATI
Num. Stabilimenti		3	10
Produzione (t/anno)	8.10	9.800	27.500
Principali Varietà	Bright Burley Levantini	Bright Burley Levantini	Bright Burley Levantini

I **ricavi** delle vendite e delle prestazioni di ATI risultano pari a 32,8 Lit/Mld, di cui:

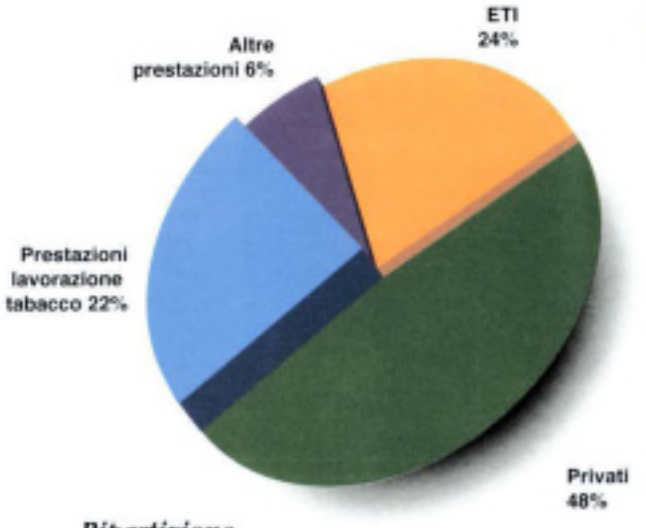
- il 24% (7,7 Lit/Mld) ETI per vendite di tabacchi trasformati da ETI
- il 48% da privati
- il 22% per ETI da prestazioni (lavorazioni S. Lucia)
- il 6% per altre prestazioni essenzialmente riferite alle società del Gruppo.

Nel 1999 ATI ha conseguito un risultato d'esercizio in perdita pari a 46 Lit/Mld, di cui 7,1 Lit/Mld per accantonamenti a fondo rischi ed oneri, 8,7 Lit/Mld derivanti dall'effetto netto gestione partecipazioni, 19 Lit/Mld in conseguenza di svalutazioni straordinarie - connesse ai nuovi indirizzi assunti con il Piano di riassetto - effettuate in corso d'esercizio sugli immobili, impianti e rimanenze.

L'organico di ATI al 31/12/99 è composto da 188 addetti a tempo indeterminato; nel corso dell'anno so-



Mappa agenzie ETI e stabilimenti ATI (1999)



Ripartizione ricavi ATI

Andamento della gestione

no state, inoltre, utilizzate 258 unità ca. di operai stagionali della durata di ca. 9 mesi.
I 188 addetti sono così suddivisi per categoria:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Sede	6	43	5	54
S. Lucia	0	14	17	31
S.M.C.V.	0	34	37	71
Lanciano	0	19	13	32
Totale	**6**	**110**	**72**	**188**

Il 38% delle unità svolge la propria attività presso lo stabilimento di S. Maria Capua Vetere (S.M.C.V.). L'organico medio è risultato pari a 331 unità. Il MOL è pari a -7 Lit/Mld. Il **Capitale netto investito** nel 1999 è risultato pari a Lit/Mld 161.

Il Business Sale

L'attività relativa al business sale è svolta da ETI attraverso:
- una unità organizzativa dedicata al coordinamento delle saline che presiedono alla produzione del sale greggio ed alla successiva trasformazione;
- una società controllata (100%), Atisale, impegnata nella distribuzione/commercializzazione.

In particolare, Atisale commercializza prodotti saliferi sia allo stato greggio sia allo stato lavorato per usi industriali ed alimentari.

